

COMUNE DI ARCISATE

Provincia di VARESE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Oggioni

Comune di Arcisate

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 14/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Arcisate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 18/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Oggioni

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Arcisate nominato con delibera consiliare n.41 del 08 ottobre 2018.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 13/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 12/03/2019 con delibera n. 31 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

1) nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- o il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- o il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- o il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- o la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- o il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

2) nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- o l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

3) nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- o la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- o la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 07/03/2019 con la quali sono determinati, per l'esercizio, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- o la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

4) necessari per l'espressione del parere:

1- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto ed approvato dalla Giunta con deliberazione n. 30 del 12/03/2019 conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 comprendente sulla scorta di quanto previsto dal D.M. 29/08/2018 i seguenti strumenti di programmazione:

il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, nonché il programma biennale degli acquisti;

Il piano triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) così come da deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 26/02/2019;

2- la delibera di Giunta n. 28 del 07/03/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

3- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

4- Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

Il prospetto contenente l'evidenza del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

Non ricorrono le fattispecie previste dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228; e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 12/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.056.705,80
di cui:	
Parte accantonata	1.869.869,18
Parte vincolata	3.365.648,63
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	821.187,99
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.056.705,80

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	5.914.616,59	6.638.092,88	7.163.381,85
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.367,23	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.576.321,00	4.989.528,17	845.000,00	895.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.136.150,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>0,00</i>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.865.560,00	4.704.350,00	4.679.560,00	4.711.560,00
2	Trasferimenti correnti	592.020,00	629.810,00	564.980,00	556.480,00
3	Entrate extratributarie	1.447.440,00	1.066.000,00	1.024.500,00	1.026.500,00
4	Entrate in conto capitale	1.404.561,93	1.438.500,00	1.368.500,00	1.118.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.508.000,00	1.285.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
	TOTALE	9.817.581,93	9.123.660,00	8.902.540,00	8.678.040,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.563.420,16	14.113.188,17	9.747.540,00	9.573.040,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.844.162,23	6.341.510,00	6.205.755,00	6.226.395,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	2.434.150,90	942.316,05	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.117.032,93	6.388.028,17	2.173.500,00	1.973.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	4.989.528,17	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.989.528,17	845.000,00	895.000,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	94.225,00	98.650,00	103.285,00	108.145,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.508.000,00	1.285.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	3.951,95	114,68	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	14.563.420,16	14.113.188,17	9.747.540,00	9.573.040,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	7.427.631,02	942.430,73	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.989.528,17	845.000,00	895.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	14.563.420,16	14.113.188,17	9.747.540,00	9.573.040,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	7.427.631,02	942.430,73	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.989.528,17	845.000,00	895.000,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	845.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	845.000,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.163.381,85
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.329.391,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	745.129,86
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.461.987,98
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.458.095,36
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	54.446,45
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.355.440,84
	TOTALE TITOLI	12.404.491,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.567.873,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	7.214.557,63
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.837.031,40
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	98.650,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.499.699,00
	TOTALE TITOLI	14.649.938,03
	SALDO DI CASSA	4.917.935,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
			7.163.381,85	7.163.381,85
		4.989.528,17		-
1	1.938.103,35	4.704.350,00	6.642.453,35	6.329.391,45
2	115.319,86	629.810,00	745.129,86	745.129,86
3	1.453.178,79	1.066.000,00	2.519.178,79	2.461.987,98
4	19.595,36	1.438.500,00	1.458.095,36	1.458.095,36
5	-	-	-	-
6	54.446,45	-	54.446,45	54.446,45
7	-	-	-	-
9	70.440,84	1.285.000,00	1.355.440,84	1.355.440,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.651.084,65	14.113.188,17	19.938.126,50
1	1.230.612,63	6.341.510,00	7.572.122,63	7.214.557,63
2	294.003,23	6.388.028,17	6.682.031,40	5.837.031,40
3		-	-	-
4		98.650,00	98.650,00	98.650,00
5		-	-	-
7	214.699,00	1.285.000,00	1.499.699,00	1.499.699,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.739.314,86	14.113.188,17	14.649.938,03
SALDO DI CASSA		1.911.769,79	-	4.085.623,47

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.400.160,00	6.269.040,00	6.294.540,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.341.510,00	6.205.755,00	6.226.395,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		370.252,70	314.999,20	333.333,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	98.650,00	103.285,00	108.145,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 40.000,00	- 40.000,00	- 40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza
- l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

entrate da evasione tributaria			PREV 2019	prev 2020	prev 2021
1	1020001	ACCERTAMENTI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNI PRECEDENTI - PREC ICI (1015001)	40.000,00	10.000,00	10.000,00
1	1020002	IMU - QUOTA SANZIONI ED INTERESSI (nuovo capitolo) (fcde)	15.000,00	5.000,00	5.000,00
1	1032002	TARI - TASSA RIFIUTI QUOTA SANZIONI E INTERESSI	136.000,00	10.000,00	10.000,00
1	1022001	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - SANZIONI ED INTERESSI (FCDE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	1052002	ACCERTAMENTI TASI	5.000,00	7.000,00	8.000,00
1	1052003	TASI - QUOTA SANZIONI ED INTERESSI (NUOVO CAPIT) (FCDE)	3.000,00	4.000,00	5.000,00
2	2006000	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI	17.330,00		
		TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	219.330,00	39.000,00	41.000,00

In relazione alle sopra riportate entrate da recupero evasione in materia tributaria va evidenziato che le stesse, come da principio contabile e come da alcune pronunce della magistratura contabile, vengono comunque classificate con carattere di non ricorrenza pure avendo ormai determinato negli anni accertamenti contabili consolidati in linea con gli stanziamenti previsti per il 2018, il 2019 e il 2020.

spese non ricorrenti			2019	2020	2021
1	2186000	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM POPOLARI	7.000,00		
1	2187000	ONERI SU COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI AMM.VE E REFERENDUM POPOLARI	1.700,00		

1	2188000	IRAP SU COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI AMM.VE E REFERENDUM POPOLARI	600,00		
1	2184000	ACQUISTO BENI PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM POPOLARI	4.500,00		
1	2185000	SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM POPOLARI	16.700,00		
1	1568001	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI AREA MANUTENTIVA	4.500,00		
1	1568000	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	1280001	SPESE TRASLOCO NUOVO COMANDO POLIZIA LOCALE	1.500,00		
1	1058002	SPESE ED ONORARI PER LEGALI: SERVIZI, CAUSE E VERTENZE	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	1937005	ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNI PRECEDENTI	2.700,00		
1	1930002	RIMBORSO PER DANNI STRADALI IN FRANCHIGIA ASSICURATIVA	500,00		
		quote FCDE AFFERENTI ALLE ENTRATE NON RICORRENTI	145.161,40	76.430,45	82.208,60
		TOTALE SPESE NON RICORRENTI	204.861,40	86.430,45	92.208,60

Si evidenzia altresì che non sono state considerati aventi natura di non ricorrenza alcuni aumenti di spesa previsti, specie nel comparto delle manutenzioni ordinarie e di alcuni interenti sociali in favori di minori, rispetto ai trend storici.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	anno 2019	anno 2020	anno 2021
fondo pluriennale vincolato	4.989.528,17	845.000,00	895.000,00
Titolo 1°	4.704.350,00	4.679.560,00	4.711.560,00
titolo 2°	629.810,00	564.980,00	556.480,00
titolo 3°	1.066.000,00	1.024.500,00	1.026.500,00
titolo 4°	1.438.500,00	1.368.500,00	1.118.500,00
titolo 9°	1.285.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
totale	14.113.188,17	9.747.540,00	9.573.040,00
SPESE	anno 2019	anno 2020	anno 2021
titolo 1°	6.341.510,00	6.205.755,00	6.226.395,00
titolo 2°	6.388.028,17	2.173.500,00	1.973.500,00
titolo 4°	98.650,00	103.285,00	108.145,00
titolo 7	1.285.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
totale	14.113.188,17	9.747.540,00	9.573.040,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.30 del 12.03.2019 e trasmesso al revisore in data 14/03/2019 per i successivi adempimenti.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee

di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' stata confermata l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018 nella misura dello 0,6 per cento.

Il gettito è stato previsto in € 630.000,00, con una diminuzione. L'importo stimato è stato valutato in relazione agli effettivi introiti realizzati negli anni precedenti e secondo gli importi previsti sul portale del federalismo fiscale.

IMU

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 confermate rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e del regolamento del tributo.

Il gettito è stato previsto in € 1.240.000,00.

La previsione dell'introito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è di € 55.000,00.

TASI

Il gettito, determinato sulla base:

delle aliquote per l'anno 2018 confermate rispetto all'aliquota base e del regolamento del tributo.

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di € 230.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 890.000,00, con un'incremento di euro 30.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2018 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

TOSAP

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 37.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni, in relazione ai tributi sotto evidenziati, subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2018	2019	2020	2021
IMU - ACCERT. AP	105.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU - SANZIONI E INTER	-	15.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI AP	20.000,00	45.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI / SANZIONI	10.000,00	136.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI AP	15.000,00	5.000,00	7.000,00	8.000,00
TASI SANZIONI	-	3.000,00	4.000,00	5.000,00
TOSAP SANZIONI	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	150.000,00	247.000,00	49.000,00	51.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo Nido	292.000,00	478.050,00	61,08%
TOTALE	292.000,00	478.050,00	61,08%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e dell'effettiva previsione di entrata da crediti verso soggetti in regime fallimentare.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	113.000,00	113.000,00	113.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	113.000,00	113.000,00	113.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.713,47	45.503,29	47.898,20
Percentuale fondo (%)	36,03%	40,27%	42,39%

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma delle sanzioni amministrative, dell'intero triennio 2019-2021, da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 339000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.,

Con atto di Giunta 34 in data 15/02/2018 la somma di euro 72.286,00 (previsione 2019 meno fondo) è stata destinata per un importo di euro 36.180,00 superiore al 50% previsto per legge negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Entrate da titoli abitativi

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente
2015	245.254,05	82.500,54
2016	269.500,00	169.700,00
2017	270.000,00	170.000,00
2018	150.000,00	0,00
2019	180.000,00	40.000,00
2020	180.000,00	40.000,00
2021	180.000,00	40.000,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
canoni di locazione	74.000,00	74.000,00	75.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	74.000,00	74.000,00	75.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli importi pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di bilancio è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FGDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
TOSAP	37.000,00	1.317,76	50.000,00	1.990,25	50.000,00	2.095,00
TOSAP SANZIONI E INTERESSI	3.000,00	2.550,00	3.000,00	2.850,00	3.000,00	3.000,00
TARI	890.000,00	209.323,55	900.000,00	236.578,50	900.000,00	249.030,00
sanzioni CdS persona fisiche	110.000,00	40.148,90	110.000,00	44.872,30	110.000,00	47.234,00
sanzioni CdS persone giuridiche	3.000,00	564,57	3.000,00	630,99	3.000,00	664,20
Servizi cimiteriali	4.000,00	195,16	4.000,00	218,12	4.000,00	229,60
Loculi	45.000,00	1.832,18	45.000,00	2.047,73	46.000,00	2.203,40
imu accertamenti	40.000,00	21.148,00	10.000,00	5.909,00	10.000,00	6.220,00
Imu sanzioni	15.000,00	7.930,50	5.000,00	2.954,50	5.000,00	3.110,00
tasi accertamenti	5.000,00	3.628,65	7.000,00	5.677,77	8.000,00	6.830,40
tasi sanzioni	3.000,00	2.177,19	4.000,00	3.244,44	5.000,00	4.269,00
rimborso quota servizi scolastici	17.000,00	14.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tari accertamenti	45.000,00	16.156,80	10.000,00	4.012,80	10.000,00	4.224,00
tari sanzioni	136.000,00	48.829,44	10.000,00	4.012,80	10.000,00	4.224,00
TOTALE	1.353.000,00	370.252,70	1.161.000,00	314.999,20	1.164.000,00	333.333,60

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	1.792.185,00	1.780.550,00	1.783.665,00
102	imposte e tasse a carico ente	112.785,00	112.395,00	112.685,00
103	acquisto beni e servizi	3.086.515,00	3.049.460,00	3.050.260,00
104	trasferimenti correnti	732.555,00	698.850,00	686.850,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	91.255,00	86.615,00	81.760,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.850,00	5.150,00	5.150,00
110	altre spese correnti	521.365,00	472.735,00	506.025,00
TOTALE		6.341.510,00	6.205.755,00	6.226.395,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 28.365,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.571.168,38;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.602.884,39	1.792.185,00	1.780.550,00	1.783.665,00
Spese macroaggregato 103	24.221,98	10.010,00	10.010,00	10.010,00
Irap macroaggregato 102	91.515,89	89.320,00	89.030,00	89.320,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'eser. successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: istituzione comunale	125.867,32	0,00	0,00	0,00
Altre spese: elezioni compreso contributi e IRAP	4.951,91	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.849.441,49	1.891.515,00	1.879.590,00	1.882.995,00
(-) Componenti escluse (B)	278.273,11	350.044,48	327.638,48	331.438,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-	1.571.168,38	1.541.470,52	1.551.951,52	1.551.556,52
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.571.168,38

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono state previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	1.821,54	50,00%	910,77	910,00	910,00	910,00
Formazione	14.030,35	50,00%	7.015,18	7.010,00	7.010,00	7.010,00
TOTALE	15.851,89		7.925,95	7.920,00	7.920,00	7.920,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.704.350,00	368.308,10	313.061,89	-55.246,21	6,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.066.000,00	67.283,30	57.190,81	-10.092,49	5,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.770.350,00	435.591,40	370.252,70	-65.338,70	6,42%
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	5.770.350,00	435.591,40	370.252,70	-65.338,70	6,42%
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0
PER L'ANNO 2019 È POSSIBILE ACCANTONARE UNA QUOTA PARI ALL'85% DEL ACC.TO OBBLIGATORIO		435.591,40	370.252,69		

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.679.560,00	281.294,80	267.230,06	-14.064,74	5,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.024.500,00	50.283,30	47.769,14	-2.514,16	4,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	5.704.060,00	331.578,10	314.999,20	-16.578,90	5,52%
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	5.704.060,00	331.578,10	314.999,20	-16.578,90	5,52%
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	#DIV/0!
PER L'ANNO 2020 È POSSIBILE ACCANTONARE UNA QUOTA PARI ALL'95% DEL ACC.TO OBBLIGATORIO		331.578,10	314.999,20		

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.711.560,00	283.002,40	283.002,40	0	6,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.026.500,00	50.331,20	50.331,20	0	4,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	
TOTALE GENERALE	5.738.060,00	333.333,60	333.333,60	0	5,81%
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	5.738.060,00	333.333,60	333.333,60	0	5,81%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è la seguente:

anno 2019 - euro 31.302,30 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 30.825,80 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 41.981,40 pari allo 0,67% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

E' stato previsto un accantonamento a titolo di passività potenziali, nel bilancio di previsione 2019 di euro 6.010,00 ricompreso nel titolo primo nelle spese correnti di cui euro 2.510,00 quale indennità di fine mandato a favore del sindaco che, ove non utilizzata nell'esercizio medesimo, verrà classificata tra i fondi per spese potenziali in sede di consuntivo.

Ad eccezione di quanto sopra non sono stati istituiti ulteriori accantonamenti per passività potenziali.

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.510,00	2.000,00	2.510,00
Altri accantonamenti - RINNOVI CONTRATTUALI	1.500,00	5.900,00	9.700,00
TOTALE	6.010,00	9.900,00	14.210,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto per euro 50.000,00 pari allo 0,407 per cento delle spese finali rientra nei limiti di cui all'art.166, comma 2 del TUEL. rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha in essere le seguenti partecipazioni societarie:

ASPEM per lo 0,011%. Si evidenzia che l'unica entrata relativa a tale partecipata è quella derivante dalla previsione di entrata a titolo di dividendo nell'anno 2019 per euro 400,00.

ALFA SRL gestore Ato territoriale per lo 0,9%.

Nel corso del 2016 con decorrenza dal 1.10.2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 22/6/2016 l'ente ha provveduto alla trasformazione della Farmacia Comunale srl in "Azienda Speciale "A.Parmiani", affidando alla stessa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2016 anche i servizi socio educativi, socio assistenziali, culturali, ricreativi sportivi e del tempo libero.

L'Istituzione "A. Parmiani" a decorrere dal 1.1.2017 è in liquidazione come da deliberazione della Giunta Comunale n.205 del 13.12.2016.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in

misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati all'Azienda Speciale " A. Parmiani" è così previsto nel bilancio 2019-2021:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Trasferimenti per copertura costi soggetti esonerati servizi sociali	54.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasferimento per rimborso pasti insegnanti	12.000,00	7.000,00	7.000,00
Trasferimento per riequilibrio tariffario	79.000,00	70.000,00	70.000,00
Trasferimenti per copertura costi istituzionali	90.000,00	90.000,00	90.000,00
trasferimenti per rimborso pasti asilo nido	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Trasferimento per concessione vantaggi economici deliberati da AC	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	282.000,00	264.000,00	264.000,00

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Il bilancio di previsione non prevede finanziamenti a favore di società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il bilancio di previsione non prevede accantonamenti a copertura di perdite generate da società partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2017.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione	0,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	25.000,00	25.000,00	25.000,00
oneri compensativi ambientali Regione Lombardia	250.000,00	250.000,00	
contributo per permesso di costruire	140.000,00	140.000,00	140.000,00
oneri compensazione ambientale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
contributo interventi forestali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
contributo statale art. 1 c. 107 L. 145/2018	70.000,00		
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche (Ristorno frontalieri)	910.000,00	910.000,00	910.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	0,00	0,00	0,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
Fondo pluriennale vincolato	4.989.528,17	845.000,00	895.000,00
totale	6.388.028,17	2.173.500,00	1.973.500,00

L'equilibrio di parte capitale è rappresentato nella tabella di cui al punto 8.1 "Saldo di finanza pubblica".

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2020 e 2021 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2020	2021
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 1.328.500,00	€ 1.078.500,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 1.328.500,00	€ 1.078.500,00
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario a carico dell'ente.

Nel bilancio di previsione 2019-2021 l'ente non ha programmato l'acquisizione di beni con sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria.

Nel bilancio inoltre non sono stati previsti acquisti e investimenti in beni immobili, mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2019/2021 non è previsto il finanziamento di spese di investimento con indebitamento.

Nel prospetto che segue viene fornita la dimostrazione della capacità di indebitamento prevista dall'art.204 del TUEL:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE CONTO CONSUNTIVO 2017 <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.748.107,36
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 465.977,37
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.186.928,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 6.401.013,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 640.101,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 91.255,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 548.846,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 1.550.789,98
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.550.789,98
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

Non è prevista in bilancio l'assunzione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi, tenuto anche conto che non risultano prestate garanzie fideiussorie, sulle entrate correnti previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi	91.255,00	86.615,00	81.760,00
entrate correnti	6.400.160,00	6.269.040,00	6.294.540,00
% su entrate correnti	1,43%	1,38%	1,30%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 259.630,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.735.014,98	1.645.014,98	1.550.789,98	1.452.139,98	1.348.854,98
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	90.000,00	94.225,00	98.650,00	103.285,00	108.145,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.645.014,98	1.550.789,98	1.452.139,98	1.348.854,98	1.240.709,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	99.905,00	95.680,00	91.255,00	86.615,00	81.760,00
Quota capitale	90.000,00	94.225,00	98.650,00	103.285,00	108.145,00
Totale	189.905,00	189.905,00	189.905,00	189.900,00	189.905,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere contabile espresso sul DUP;
- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla delibera della Giunta Comunale Comunale n.31 del 12/3/2019 avente ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio 2019/2021";
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere contabile favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Oggioni



Monza, 18 MARZO 2019